

INDICE
UNIVERSALE
DELLA LIBRARIA,

O Studio del Celebratissimo, Eccellentissimo,
Eruditissimo, & Plusquam Opulentissimo
Arcidottor Gratian Furbson da Francolin.

*Opera curiosa, & utilissima per tutti i Professori delle Scienze
Matematiche, e per i Studiosi delle Opere bizze,
& capricciose.*

Raccolto per Mastro Aguedotto dalle Sanguettole, riformatore della famosissima Hostaria del Chiu.

DI GIOVIO CESARE CROCE.



In Bologna, Per gli Heredi del Cochi, Al Pozzo
Rosso. Da San Damiano. 1623.

Con licenza de Superiori.



SONETTO IN LODE DELLA LIBRARIA.

QVESTA gran Libreria cotanto eletta,
 A cui non manca vn titolo d'un i,
 Fù messa insieme in quel medesimo dì,
 Che Marte, e Vener fero alla Cinetta.
 Que vn' imagin' è così perfetta,
 Fatta il giorno, che nacque il gran Sofi,
 Che'l Gratian rappresenta maidesi,
 All'hor ch'ei mena in giro la beretta.
 Ed è sì gratiosa, e festeggeuole,
 Che niſſun ardirebbe in sua presenza
 Di ſpoluerar, non che rubare vn tomo.
 Dunque s'è coſa tanto meriteuole,
 Ragion'è, che le facci riuereanza
 Quella del Doni, e d'altri, ch'io non nomo?

INDICE VNIVERSALE.

ARdelia d'Amore di Baldassar Olimpo da Saffoferrato
 tomo primo, e ſecôdo, con l'eſpoſitione all'Arabesca.
 Aspramonte, tomo ſecondo, con l'allegorie di Gian Fri-
 gnoccola.
 Atifior di Baroſa, legato in carta ſtraccia, e capitolato cò
 ſpago da pianelle, tutto miniato di Moſtarda Carpeggiana.
 A caſo vn giorno mi guidò la ſorte, tomo primo, in quar-
 to, con le fibbie di legno lauorate alla Zermina.
 Altobello in ottauo, ſopra la Logica, tomi due, la terza
 parte è andata al Culſeo, per emendar certi errori di ſtam-
 pa, che vi ſono.
 Fà la danza Zampiero in quarto, cò i ſuoi pendacoli, e lu-
 chetto d'aprire, e ferrare, ſecôdo la forma del ſtatuto femini-
 no, miniato di cremefin paouazzo, e capitolato del medefi-
 mo, eccetto il foglio di dietro, che non entra nell'opera.
 Auri l'vicio Baſarina, tomi ſei, con le dichiarazioni di
 Francatruppe Cacciamuletta.

Buoue

BVouo d'Antona ſopra la Fiſica, tomi ſette, di ſtampa dè
 Patraſſo, in Corſiuo commune, con la tauola in vltimo
 delle eſpoſitioni.

Bazzica con il commento, tomi dieci, in foglio, drizzata al
 la Comunità de i Cacapenſieri, con le ſue poſtille in mar-
 gine, capitolate di ſetole di porco roſſo, alla Siuigliana.

Belizari da Cingoli, ſopra la Dialettica, tomi quattro, cò
 i cartoni d'affe di Pero Bergamotto, con le virgole, & i ſpa-
 tij di terra creta, lauorata al torno.

Balla le Oche, in quarto, tomi cinque, legati alla Fraceſe,
 cò due Madrigali ſopra le Frittate rognofe, compoſti in lin-
 gua Mantogana, e venuti in luce l'anno, che fù il Sole in Leo-
 ne, ad iſtanza di M. Carchioſolo Acardato dalle Papozze.

CAbalao ſopra la Matematica d'Euclide, pezzi due, co-
 mentato dal Dottor Smorſion, in lingua Lodeſana, a
 ſuon di Flauto, vna voce, e meza di ſotto della chiave di
 Famaut.

Campriano, tutte l'opere, tradotte di Guerzo, in lingua
 Loſca.

Canzone di Madonna tenerina, comentata da Alberto
 Durer, con due Epileghi ſopra la Ianna ſum rudibus, & vn
 Epigramma ad Lectorem in verſo Iambico.

Deh non più guerra, tomi tre; l'altro non ſi troua, con le
 allegorie alla Spagnola del Capitan Carauaggio Carauieg-
 gial caſtigador de viliacos.

Diſperata d'Amore, di Baldaffare Olimpo, tomi quin-
 ci, in quinta rima, con l'eſpoſitione del Burchiello, cauata
 dall'idioma de' Papagalli, e tradotta in lingua d'Ocha.

L'historia di Maſtro Grillo, tradotta di Lombardo in lin-
 gua Milanefe, con vn diſcorſo di Garandella Fachina ſopra
 gli ſtuiali di vacchetta, ſtampati à Zappolino, e riſtampati a
 Pianoro nel carattere del teſto à hone i 6. e vn quarto.

La Gatta da Padoa, volumi due ſopra i digeſti, in ſettima
 rima, comentata da ſier Agreſto Cittadin del mondo, con le
 poſtille ſuora de' cartoni, legata in carta ſuccida, e ſtampata
 à Rubiera alli 19. di Bergamo, ſu la piazza d'Agosto.

albb

A 2 Il Ge.

Il Geloso Fiorentino, libri sei in carta pecora, con il suo privilegio, legato con Cera di spago, con le sue parentesi, e gli interrogatiui nel Testo del Siluio, stampato à Corticella, e ristampato à Pietramala, cò licenza del Massaro di quella Republica.

Il Gioco di Primiera, volumi 9. con vna giunta sopra l'orografia, tirata à quattro càtoni, dall' egregio Poeta Mastro Squizzon de' Liquidi, in verso Anfibologico.

Hippolito, e Leonora sopra l'Arithmetica, postillato da Gian dalla Vigna alla Siciliana, con la coperta di Garbusi Genouesi, e traponti alla Giapponese, stampata à Budrio, e ristampata alla Stellata, con il consenso de' Signori Anziani del Pordeno.

La gran Battaglia de' Gatti, e de' Sorzi, nouamente reuista, e corretta da quattro Reformatori della Republica di Scarica l'Asino, tirata in triangolo, con le serrature alla Calabrese, tomi 18.

La Girometra à cinque voci, in compedio, con il commento in forma di statuto, tradotta di Burlesco in Ridicoloso, dall' Academico Appetitoso, detto l'Affamato.

Il Lamento di Carota, in ottauo, con vn' Apologia nell'ultimo sopra le suspensioni, tirata à colle, e monte dal Mastro delle cerimonie ordinarie di piazza.

La Mingarda vien dall'orto, con due cometi, vn di Gian Padella, l'altro di Martino, con i ricami di piombo, stampata à Cotignola, e ristampata alla Samogia, tomi 18.

La Pastorella sopra l'Architettura del Serlio, cò le sue figure di stucco di basso rilieuo, formate dall' Eccell. Scultore Mastro Sempronio dall'acqua di vita, e da lui nuouamente posta in luce.

La Bustachina, libri 15, comentati da diuersi, cò vna giunta sopra la Bofecca Milanese, in sdrucchiolo, composto da vn nobilissimo spirito, il cui nome per buon rispetto si tace.

L'Historia di Liombruno, capitolata dal Sig. Cacamu- schio Puzardo, Consegliaer maggiore del Collegio de gli Affreddati, e da lui posta all'aria, col privilegio autentico della

della Communità di Castel Franco per anni dieci in circa.

Il Testamento di Faustin da Terdocio, sopra i Codicilli riformato di nouo, e corretto, con vn commento in lingua Castigliana, fatto da Don Sanchies de Riuera Spadagnolo.

Le Facetie del Piuano Arloto in verso lirico, stampate nouamente à Fiorenzuola, rapezzate, e tacconate dal proli- bato Poeta Messer Lattantio Mescolotto, Lettor publico dello Studio del Castel di S. Pietro, & inuentore dell'vnto da far morir le piattole, alle barbe delle Signorie vostre.

Il Gonella tutte l'opere comentate da varij spiriti eleuati, con vn Trattato della sfacciaraggine buffonesca, e suo rimedio, tratto dalla lettera, che scriue Marc' Aurelio a Lambertto suo amico, come si può vedere alla tauola di dietro, citata a numero per numero al catalogo de gli Ignoranti.

Falconetto sopra la Macharonea, con la nauigatione da Ferrara à Mantoa, in rima sciolta, cauata da Palmerin d'Oliua nell'epistola, che scriue Bacco alla nation Tode sca, nell'Ottauo Canto del Boiardo, facciata seconda, fuora del mar- gine vna spanna, e quattro dita, tomi noue.

Rinaldo appassionato, con le sue annotazioni in lingua Ferrarese, con vn discorso nell'vltimo fra le pale del Melone, & i braghieri del Zanni Bolognese, con la deffinitione di Tabarino sopra la poluere da denti.

Il Lamento di Pietro Strozzi, e quello della Sig. Pruden- za Anconitana, tradotti nouamente da sier Coriandolo co- perto, nobile Francolinese, con vna esposizione eruditissima sopra le malitie de' Villani, a anno per anno, & vn Sonetto in lode delli Rauaneli in verso Petrarchesco, a imitatione dell'Hoste dal Caualletto da Treuiso.

Martina Bizzara sopra l'humor delle Donne, tirata in ele- gia, col supplemento delle conclusioni, descritto da Toffano Braghettin, col suo commento sopra la concia delle Cuccole Bolognese & vn passo, e mezzo alla Siciliana sopra le chiaue di Cantina, con due Epistole, vna longa, e l'altra corta, secò do l'opinione dell'Autore.

Il Gioco de' Scacchi, in lingua Spagnuola, cò tutte le sue circo-

circostanze, cauate dal Calepino, e tradotte da Fio, sis, in verso purgato alla Carlona; con vn discorso sopra la falsa periglia, e l'vna passa, nel quale metaforicamente parlando si conclude esser poca differenza da i debiti, al mal Francese come afferma Strascino da Siena nelle sue purgationi.

Nafso Bizzaro sopra la consulta delle Rane, in quarto, tratta de natura Caponum, &c. con vna parte dell etimologia de' Babuini, registrata di nouo, & vna lettione sopra la faua lesia, cauata dal comentario di Cesare, a carte non mi ricordo, & vn vocabulario in vltimo della lingua Romagno la, con la sua ricetta da far morire i Topi.

Menon, e Begotto sopra Iginio, con vn discorso della Miniatura del Clauio, à quattro remi, & vn' epistola in lode del pesce salato, tolta da Plinio, e sottoscritta da Dioscoride, al cumulo de' prouerbij antichi, vbi prouat ostinatamente, che'l Trebian Modonese è più faporito assai, che non è l'acqua del Teuerè, con la sentenza affermatiua dell'vniuersità de Brentadori.

Il gioco di Trappola, in foglio, con la giunta noua sopra il modello delle forme Piacentine, riformata nouamente, & vna ricetta sopra le borse de' Banchieri, & vn consiglio contra le Mosche bianche, tratto dall'originale di Maestro Stefano Ebreo, e prouato à lume di Luna sù la piazza di Castell Bolognese, riuscì mirabilmente.

La Rotta di Rauenna, in ottauo, sopra la Fiammetta del Boccaccio, con due epistolotti in lingua Rustica sopra le lacrime delle Putane, & vn discorso in lettere maiuscole sopra la prefa di Rodi, con vn lamento in vltimo della Baronia di Campo di Fiore, per l'assalto della fanteria minuta, dato nouamente alla Goletta.

La Carauana in quarto, con la giunta di dietro sopra la Faua franta, & vn discorso dell'Autore circa il far della Luna, opera non meno vtile, che gioueuole, per chi tira di schioppo.

La Canzone del Torefan, à tre voci, cioè senza il Basso, tirato à filo con la Sinopia, & vna ricercata di liuto alla nioderna,

derna, cauata dal Greco di Soma, in terza rima, sù la chiane di B, molle, con le sue pause di sien Greco alla Saouina, con quattro bottoni sù i fianchi, o pera non mai vista da gl'orbi.

La canzone della Lauandara, opera noua di mezo foglio cauata dall'hore di recreatione, e comentata da Maestro Bigo in lingua Ferrarese, con due capitoli nell'ultimo, vno sopra l'acqua cotra, l'altro sopra i cristieri communi.

La Minchiona, in stil Roico alla Bergamascà, con due ta uole, vna di noce, l'altra di sorbo, interfiate di fumo di Macaroni per l'eccellentissimo Intagliatore Maestro Bortholo Ciauatino, con i suoi epitafi da capo, fodrati d'asse d'abeto con la giunta de gli epitetti, che si danno a i Balordi, stampata à Malalbergo.

Lipotoppo contra la compagnia della Lesina, in ottaua rima, con l'ornamento di cotognata tutto di rilieuo, tolto dal naturale, e posto in falsa riga, con licenza delli Signori Sindici del Buttrifè, stampato a Borgo S. Donino, e ristampato all'Vcellatoio, l'anno del dui in circa.

La Mosca mora, a otto faccie, con vn' Epigramma sopra il condurre l'Orso à Modona; in verso Endecassillabo, con le sue parentesis, & virgole di cerotto da calli, & vna Satira in lingua Reggiana, contra coloro, che coronano la posta senza braghiero, drizzata à Monsi di Supè, Castellano della inespugnabile Fortezza di Marzaria.

La Barca del mio Amore, in foglio aperto, con vn discorso sopra, Che fà il mio Amore, che'l non vien à cà, cauato dalla nobiltà dell'Asino à lume di cera di porco, con il ritratto di Margutte, corniciato di butiero frescoper l'eccellentissimo Pan vnto Cuoco, alla Moscouita, con la sua cortina di raso di Monte.

H Or questi sono tutti i corpi de' libri sudetti, senza le dicerie, i poemi, le prose, i sonetti, i madrigali, le canzoni, l'elegie, i funerali, l'odi, l'apologie, i tetrastrichi, gli epitafij, i capitoli, i testamenti, i codicilli, gli instrumētij, le copie, i protocolli, i panegirici, le satire, l'egloghe, le fauole, le comedie i morti,

i morti, le sentenze, i configli, le citationi, l'etimologie, le antichità, i fatti, gl' esemplari, l' autorità, le familiarità, le acutezze, gl' ornamenti, le gravità, le sublimità, le grandezze, i tenori, l' eleganze, le còcordanze, i latini, l' epistole, le dattature, l' elocutioni, le sillabe, le cadenze, le consonanze, le risonanze, le desinenze, le declinationi, le comparationi, le imitationi, le metafore, i sillogismi, gli afforismi, i circoli, le sfere, i mapamondi, gli astrolabij, i compassi, i punti, l' ecclissi, le oppositioni, le turbationi, le promotioni, le cauillationi, le dilationi, l' esperienze, le diligenze, le distillationi, le formationi, le compositioni, le corrutioni, le conditioni, le alterationi, le dispositioni, le congregationi, le dichiarazioni, le generationi, le multiplicationi, gli ecrementi, le vegetationi, l' infondere, il defondere, il còfondere, il pullulare, il germogliare, il crescere, il calare, l' affondere, il risorgere, il machinare, l' inondare, l' alluuiare, il diluuiare, l' arenare, il discordare, e l' accordare, l' vnire, il còputare, il contrapofare, il notare, il partire, il conferire, l' inferire, il profetire, il concertare, l' adunare, il raccogliere, il disciogliere, il ponderare, il misurare, il discernere, il compire, il finire, l' auertire, il vedere, l' antiuedere, il prouedere, il paragonare, l' accumulare, il discendere, il condescendere, il comprendere, l' attendere, il praticare, il comentare, l' argomentare, il dissoluere, il ritolgere, il trattare, il reggere, il correggere, il proteggere, l' affinare, il confinare, il partecipare, il congratulare, il sentire, il toccare, il gustare, l' odorare, & in conclusione tutti i detti, i scritti, strazzi, scartafazzi, giornali, vachette, viluppi, intrichi, faudoni, cantilene, chiacchiere, humori, e capricci, tanto stampati, quanto à penna, da varie sorte di ceruelli bizzari, matti, bestiali, e lunarichi, che sono nel dishonorato studio del plusquam perfecto, tanto nell' ignoranza, quanto nell' insolenza Dottor Gratian Furbson, aliàs Smurfson Francolinensis.

ILLI NE.

